



Città di Segrate

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 Verbale n.3/2019



Sommar

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART. 243-BIS DEL TUEL	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
RISULTATO DI GESTIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2018	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	10
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	11
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	17
Verifica della coerenza interna	17
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	19
A) ENTRATE	19
Entrate da fiscalità locale	19
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	21
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	23
Spese di personale.....	23
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi.....	24
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	27
Fondo di riserva di cassa	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Segrate è stato nominato con delibera consiliare n.31 del 27/09/2018.

Premesso

che l'Organo di revisione ha ricevuto in data 1/02/2019 la seguente documentazione:

- a) lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 -2021 predisposto conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 19 del 31/01/2019, che costituisce aggiornamento, ad ogni effetto, del DUP precedentemente approvato con deliberazione G.C. n. 123 del 03/08/2018;
- b) schema del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale n.20 del 31/01/2019 completo dei seguenti allegati obbligatori:

- **nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (negativo);
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- **nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- di dare atto che l'Amministrazione comunale non ha proceduto all'adozione della delibera per la verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi: 18 aprile 1962 n. 17, 22 ottobre 1971 n. 865, 5 agosto 1978 n. 457, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, nel corso dell'esercizio finanziario 2019, in quanto la verifica effettuata ha avuto esito negativo, come risulta da attestazione del competente dirigente in data 30 gennaio;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

• **necessari per l'espressione del parere:**

- deliberazione G.C. n. 1 del 10/01/2019, con la quale sono state determinate le tariffe TOSAP per l'anno 2019;
- deliberazione G.C. n. 2 del 10/01/2019, con la quale sono state determinate le tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019;
- deliberazione G.C. n. 18 del 31/01/2019, ad oggetto: *“Servizi a domanda individuale e servizi pubblici locali: determinazione tariffe e contribuzioni per l'anno 2019”*, con la quale è stata determinata la struttura tariffaria e contributiva dei servizi a domanda individuale e degli altri servizi pubblici locali erogati, nonché le tariffe degli stessi, come indicati nei prospetti allegati alla deliberazione medesima;
- deliberazione G.C. n. 17 del 31/01/2019, ad oggetto: *“Destinazione proventi derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada art. 208 e 142 del D.Lgs. 285/92 – Bilancio previsione 2019-2021”*.

Le seguenti proposte di deliberazione che saranno successivamente sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale da adottarsi non oltre il termine di approvazione del Bilancio 2019-2021:

- proposta di deliberazione ad oggetto: *“Addizionale comunale IRPEF – determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2019”*;
- proposta di deliberazione ad oggetto: *“Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2019”*;
- proposta di deliberazione ad oggetto: *“Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2019”*;
- proposta di deliberazione ad oggetto: *“Approvazione Piano Finanziario Servizio Gestione Rifiuti - Anno 2019”*;
- proposta di deliberazione ad oggetto: *“Tributo Servizio Rifiuti (TARI) - Determinazione tariffe anno 2019”*;

- proposta di deliberazione ad oggetto: *“Criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione del servizio asili nido. Modifica ed integrazione Regolamento Asili Nido”*;
- proposta di deliberazione ad oggetto: *“Criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione del servizio SAD. Modifica ed integrazione Regolamento SAD”*;

- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007 (contenuto nel DUP);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016 (contenuto nel DUP);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008 (contenuto nel DUP);
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 31/01/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

PROCEDURA DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE EX ART. 243-BIS DEL TUEL

Con deliberazione n. 1 del 13/02/2017 il Consiglio Comunale ha formalizzato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Con successiva deliberazione n. 19 del 12/05/2017 il Consiglio Comunale ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (come rettificato con deliberazione consiliare n. 21 del 19/05/2017 in connessione alla rettifica per errore materiale del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2016).

Con nota del 22 maggio 2017 (prot. comunale n. 19521/2017) il suddetto Piano di riequilibrio pluriennale è stato trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti ed al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale – per le successive valutazioni e determinazioni di rispettiva competenza ed è attualmente all'esame di detti soggetti. In data 13/11/2018 è stata aperta l'istruttoria con richiesta di documentazione aggiuntiva di cui il Comune ha provveduto ad inviare.

In relazione agli atti sopra richiamati, il Documento Unico di Programmazione e lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 sono stati, conseguentemente, formulati tenendo presente il citato Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026 deliberato dal Consiglio Comunale, in conformità a quanto disposto dal comma 5 del citato art. 243-bis.

L'Organo di Revisione si riserva una più approfondita analisi e valutazione dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2018, in attuazione del suddetto Piano di riequilibrio, in sede di esame del Rendiconto relativo a detto esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.17 del 07/05/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.9 in data 23/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono stati segnalati dalle Direzioni dell'Ente debiti fuori bilancio che sono stati finanziati e riconosciuti con le seguenti delibere consiliari:

Direzione	Tipologia di debito fuori bilancio	Importo €
Affari Generali e Servizi al cittadino	negativo	---
Servizi di Staff	Art. 194, lett. a) - sentenza esecutiva EUROPA 2000 <i>Il d.f.b. è stato riconosciuto con deliberazione C.C. n. 13 del 19/03/2018</i>	1.776.172,48
Territorio - Sviluppo economico	e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza T.P.L. = €. 4.365,81 Utenze pregresse = €. 4.532,33 <i>I d.f.b. sono stati riconosciuti con deliberazione C.C. n. 24 del 25/07/2018 e n.25 del 25/07/2018</i>	8.731,62
	interventi di manutenzione ordinaria verde pubblico stagione 2012/2013 – ATI PR.E.M.A.V. Srl-Multiservizi Coop. Sociale <i>Il d.f.b. è stato riconosciuto con deliberazione C.C. n. 15 del 19/03/2018</i>	15.714,00

- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	3.015.461,74
di cui:	
a) Fondi vincolati	759.553,73
b) Fondi accantonati	9.612.348,72
c) Fondi destinati ad investimento	5.190.820,43
DISAVANZO DA RIPIANARE	-12.547.261,14

Di seguito si riportano le tabelle esplicative da cui si evince il rispetto, per l'esercizio 2017, delle modalità di ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, da attuarsi in dieci annualità – dal 2017 al 2026 – come previsto dal Piano di Riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del TUEL approvato dal Consiglio Comunale.

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo risultante dal rendiconto del penultimo esercizio precedente	Disavanzo da rendiconto approvato	Disavanzo ripianato nell'esercizio 2017	Quota del disavanzo da ripianare nell'esercizio	Ripiano disavanzo non effettuato nell'esercizio
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art. 243 -bis del TUEL	---	- 13.467.669,14	920.408,00	920.408,00	---

Descrizione	Importo €	RIPIANO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
		2017	2018	2019	dal 2020 al 2016 (importo annuo)
Disavanzo di amministrazione rilevato al 31 dicembre 2016 e ripianato attraverso Piano riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis TUEL	- 13.467.669,14	920.408,00	1.974.881,00	1.351.547,00	1.317.261,00

	2016	2017
A) Disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio 2016 da ripianare in 10 anni a decorrere dal 2017	- 13.467.669,14	- 13.467.669,14
B) Quota annua a carico dell'esercizio		- 920.408,00
C) Disavanzo residuo atteso (A-B)		- 12.547.261,14
D) Disavanzo accertato con rendiconto 2017		- 12.394.234,00
E) Quota non ripianata		-

Il disavanzo della gestione 2017 pari ad €. -12.394.234,00 è stato migliorativo rispetto all'obiettivo atteso per €. 153.027,14. In proposito, con parere n. 9 del 23/04/2018 (prot. n. 16736 del 24/04/2018), ad oggetto "RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017" l'Organo di Revisione ha invitato l'Amministrazione alla seguente regolazione contabile del maggiore recupero del disavanzo:

"a) in relazione al risultato migliorativo nella copertura del disavanzo programmato per l'esercizio 2017, ad accantonare detta eccedenza, pari ad €. 153.027,14=, a garanzia di eventuali mancati recuperi che potrebbero verificarsi nelle prossime annualità, in una logica prudentiale (in tale senso, Corte dei Conti Piemonte, deliberazione n. 28/2018 del 01/03/2018); operando come proposto, il "prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione", dovrà essere modificato come segue:

- *a seguito dell'accantonamento sopra indicato, il Rendiconto di Gestione relativo all'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di amministrazione di €. 12.547.261,14= (anziché €.*

12.394.234,00= come originariamente riportato nel medesimo prospetto dimostrativo allegato al Rendiconto in esame);

- tale modifica non varia le risultanze contabili della gestione finanziaria 2017 (accertamenti/impegni, riscossioni/pagamenti), né tantomeno il "risultato di amministrazione" 2017 (€ 3.015.461,74=) antecedente la ricostituzione dei fondi vincolati."

Per l'esercizio 2018 il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 è rappresentato nella tabella che segue:

RISULTATO DI GESTIONE PRESUNTO DELL'ESERCIZIO 2018

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	3.015.461,74
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	576.027,14
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	67.507.966,11
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	63.158.382,98
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	-
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	80.078,79
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	2.000,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	8.023.150,80
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	337.185,95
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	7.685.964,85
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	6.504.658,58
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
	Fondo perdite società partecipate	-
	Fondo contenzioso	2.509.664,00
	Altri accantonamenti	164.277,14
	B) Totale parte accantonata	9.178.599,72
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	80.499,02
	Vincoli derivanti da trasferimenti	594.111,36
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	674.610,38
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	7.005.796,61
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	- 9.173.041,86
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-

Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	126.040,74
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	126.040,74

La legge 30 dicembre 2018, n.145 (Legge di Bilancio 2019) ha previsto ai commi 897 e 898 le regole per l'utilizzo del risultato di amministrazione per gli enti in disavanzo:

*"897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione e' comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, **per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.** A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.*

Le disposizioni sopra richiamate sanciscono definitivamente la possibilità, per gli enti in disavanzo, di applicare al proprio bilancio quote dell'avanzo vincolato e accantonato nei limiti sopra indicati che per il Comune di Segrate sono rappresentati nella tabella che segue:

A) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		7.685.964,85
FCDE accantonato al 31/12/2018	(-)	6.504.658,58
Fondo anticipazione liquidità	(-)	-
Recupero disavanzo quota 2018	(+)	1.974.881,00
Quota disponibile applicazione avanzo sulla base del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2018		3.156.187,27

Nel Bilancio 2019 è stata applicata la quota di avanzo vincolato relativo al trasferimento regionale - € 126.040,74 del "Programma di recupero e razionalizzazione immobili ERP ex art.4, comma 1, del decreto legge 28 marzo 2014, n.47 convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014 n.80", come da relazione agli atti del dirigente della Direzione Territorio, Sviluppo Economico.

In merito al disavanzo da coprire per gli anni 2019-2021 si riportano gli importi nella tabella che segue:

Disavanzo	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Disavanzo applicato	0,00	920.408,00	1.974.881,00	1.351.547,00	1.317.261,00	1.317.261,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	-	-	9.863.284,74
di cui cassa vincolata	-	-	-
anticipazioni non estinte al 31/12	5.462.427,90	4.876.185,73	-

Si rileva, un progressivo miglioramento della situazione di cassa dell'Ente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

- segue tabella -

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	407.060,16	337.185,95	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	240.362,20	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	2.600.846,82	126.040,74	-	-
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	-	9.863.284,74	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.808.945,20	previsione di competenza previsione di cassa	26.682.630,39 31.941.056,47	26.843.178,00 24.475.500,00	26.968.466,00	27.203.466,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	166.697,95	previsione di competenza previsione di cassa	207.514,72 1.333.385,87	1.346.730,00 1.114.730,00	1.151.695,00	974.227,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	6.985.022,73	previsione di competenza previsione di cassa	5.968.048,32 6.056.682,79	5.342.220,00 4.161.240,07	4.717.890,00	4.453.890,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	296.121,27	previsione di competenza previsione di cassa	39.419.192,00 17.210.105,76	9.469.600,00 6.138.200,00	7.722.800,00	2.242.900,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	15.000.000,00 15.000.000,00	9.155.000,00 9.155.000,00	9.155.000,00	9.155.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	940.920,75	previsione di competenza previsione di cassa	6.856.150,00 6.854.877,36	6.936.300,00 5.341.500,00	6.936.300,00	6.936.300,00
	TOTALE TITOLI	18.197.707,90	previsione di competenza previsione di cassa	94.133.535,43 78.396.108,25	59.093.028,00 50.386.170,07	56.652.151,00	50.965.783,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.197.707,90	previsione di competenza previsione di cassa	97.381.804,61 78.396.108,25	59.556.254,69 60.249.454,81	56.652.151,00	50.965.783,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.974.881,00	1.351.547,00	1.317.261,00	1.317.261,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	11.536.076,87	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	34.433.088,26	32.460.835,68	31.755.790,00	31.325.322,00
			previsione di cassa	32.938.455,71	28.344.266,62	-	-
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.398.463,11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	30.263.406,35	3.778.891,01	6.522.800,00	1.242.900,00
			previsione di cassa	11.401.011,17	3.268.091,01	-	-
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	9.854.279,00	5.873.681,00	965.000,00	989.000,00
			previsione di cassa	9.854.279,00	5.816.981,00	-	-
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO						
TITOLO 5	TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	15.000.000,00	9.155.000,00	9.155.000,00	9.155.000,00
			previsione di cassa	15.795.081,00	9.155.000,00	-	-
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	6.856.150,00	6.936.300,00	6.936.300,00	6.936.300,00
			previsione di cassa	8.039.335,48	5.111.500,00	-	-
	TOTALE TITOLI	12.934.539,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	96.406.923,61	58.204.707,69	55.334.890,00	49.648.522,00
			previsione di cassa	78.028.162,36	51.695.838,63	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.934.539,98	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	98.381.804,61	59.556.254,69	56.652.151,00	50.965.783,00
			previsione di cassa	78.028.162,36	51.695.838,63	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	337.185,95
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	-
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	-
entrata in conto capitale	-
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	337.185,95

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	9.863.284,74
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.475.500,00
2	Trasferimenti correnti	1.114.730,00
3	Entrate extratributarie	4.161.240,07
4	Entrate in conto capitale	6.138.200,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.155.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.341.500,00
TOTALE TITOLI		50.386.170,07
TOTALE GENERALE ENTRATE		60.249.454,81

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	28.344.266,62
2	Spese in conto capitale	3.268.091,01
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	5.816.981,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	9.155.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.111.500,00
TOTALE TITOLI		51.695.838,63
SALDO DI CASSA		8.553.616,18

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2019		0,00	0,00	9.863.284,74
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.808.945,21	26.843.178,00	36.652.123,21	24.475.500,00
2	Trasferimenti correnti	166.697,95	1.346.730,00	1.513.427,95	1.114.730,00
3	Entrate extratributarie	6.985.022,73	5.342.220,00	12.327.242,73	4.161.240,07
4	Entrate in conto capitale	296.121,27	9.469.600,00	9.765.721,27	6.138.200,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	9.155.000,00	9.155.000,00	9.155.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	940.920,75	6.936.300,00	7.877.220,75	5.341.500,00
	TOTALE TITOLI	18.197.707,91	59.093.028,00	77.290.735,91	50.386.170,07
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.197.707,91	59.093.028,00	77.290.735,91	60.249.454,81

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	11.536.076,87	32.460.835,68	43.996.912,55	28.344.266,62
2	Spese In Conto Capitale	1.398.463,11	3.778.891,01	5.177.354,12	3.268.091,01
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Di Prestiti	506.750,75	5.873.681,00	6.380.431,75	5.816.981,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	9.155.000,00	9.155.000,00	9.155.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	841.861,00	6.936.300,00	7.778.161,00	5.111.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.283.151,73	58.204.707,69	72.487.859,42	51.695.838,63
	SALDO DI CASSA				8.553.616,18

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.863.284,74		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	337.185,95	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1.351.547,00	1.317.261,00	1.317.261,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	33.532.128,00	32.838.051,00	32.631.583,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	32.460.835,68	31.755.790,00	31.325.322,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	5.873.681,00	965.000,00	989.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 5.816.749,73	- 1.200.000,00	- 1.000.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.866.700,00 4.456.700,00	1.200.000,00 -	1.000.000,00 -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	49.950,27	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M			-	-

Vista la tabella "EQUILIBRI DI BILANCIO" si rileva che l'equilibrio di parte corrente viene assicurato mediante applicazione al Bilancio medesimo di quote di proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni di cui al D.P.R. n. 380/2001, destinate al finanziamento di spese correnti in conformità alle disposizioni richiamate:

- Euro 1.410.000,00= per l'esercizio 2019; euro 1.200.000,00= per l'esercizio 2020 ed euro 1.000.000,00= per l'esercizio 2021 – ai sensi dell'art. 1, commi 460 e 461, della Legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017).
- Euro 4.354.300,00= per estinzione anticipata mutui;

Le entrate di parte corrente destinate al finanziamento di spese di investimento ammontano ad euro 49.950,27 di cui euro 44.750,27 sono finanziate da quote vincolate da proventi sanzioni codice della strada ai sensi dell'art.142 .del D.Lgs.285/1992.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Rimborsi per consultazioni elettorali	76.000,00	-	-
Entrate da titoli abitativi edilizi	-	-	-
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni (destinata alla parte corrente)	1.410.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00
Recupero evasione tributaria	1.110.500,00	1.112.000,00	1.117.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	-	-	-
Sanzioni codice della strada	951.000,00	951.000,00	951.000,00
Entrate per eventi calamitosi	-	-	-
Alienazioni per immobili (quota destinata al rimborso anticipato mutui)	102.400,00	-	-
Totale	3.649.900,00	3.263.000,00	3.068.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	101.500,00	167.500,00	-
spese per eventi calamitosi	-	-	-
sentenze esecutive e atti equiparati	-	-	-
ripiano disavanzi organismi partecipati	-	-	-
penale estinzione anticipata prestiti	-	-	-
Spese finanziate con permessi di costruire	1.410.000,00	1.200.000,00	1.000.000,00
Totale	1.511.500,00	1.367.500,00	1.000.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Lo schema di Documento Unico di Programmazione 2019-2021 (DUP) predisposto dalla Giunta da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale:

- è redatto in conformità a quanto stabilito dal "*Principio contabile applicato alla programmazione*" allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, ed enumera le previsioni delle Risorse e degli Impieghi riferite al triennio di riferimento;
- ricomprende:
 - Piano triennale opere pubbliche;
 - Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2019;
 - Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020;
 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021;
 - Programma annuale per affidamento incarichi di collaborazione autonoma e incarichi avvocati esterni;
- Il DUP risulta coerente con gli atti di programmazione già adottati dall'Amministrazione Comunale.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP 2019-2021 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio comunale per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con deliberazione di GC n.195 del 13/12/2018 ad oggetto "Approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021" e rettificata con deliberazione di GC n.11 del 31/01/2019 ad oggetto "Modifica al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 – piano annuale 2019-approvato con deliberazione di GC n. 195 del 13/12/2018" secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 27 in data 13/12/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, suscettibili di dismissione nel corso dell'esercizio 2019, è stato definito con deliberazione G.C. n.14 del 31/01/2019, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008, integralmente recepito nel DUP 2019-2021

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Il comma 821 dell'art.1 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, dispone che dall'esercizio 2019 gli Enti locali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (allegato 10 D.Lgs.118/2011).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal D.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i Comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento. Con il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ex art. 243-bis del TUEL, nell'anno 2017 è stata deliberata l'aliquota massima, come da deliberazione consiliare n. 9 del 27/03/2017, che è stata confermata per l'anno 2018 anche per l'esercizio 2019.

Ai fini della previsione di gettito dell'addizionale comunale IRPEF si è tenuto conto dei dati resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate, attraverso il Portale del Federalismo Fiscale del Dipartimento delle Finanze. Le proiezioni elaborate attraverso il Portale hanno come riferimento i redditi imponibili IRPEF anno 2016.

Si evidenzia che, in base alle proiezioni acquisite dal suddetto Portale, il gettito atteso massimo è stimato in euro 6.962.000,00= e, pertanto, si conferma assolutamente realistica e prudentiale la quantificazione iscritta in bilancio per euro 6.400.000,00=.

Scaglione	Esercizio 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	6.100.000,00	6.400.000,00	6.400.000,00	6.450.000,00
	-	-	-	-
	-	-	-	-

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	12.771.420,00	12.700.000,00	12.700.000,00	12.700.000,00
TASI	90.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TARI	4.889.194,00	5.035.678,00	5.164.466,00	5.164.466,00
Totale	17.750.614,00	17.835.678,00	17.964.466,00	17.964.466,00

Imposta municipale propria

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a €. 12.700.000,00= determinato tenendo conto delle aliquote approvate per l'anno 2017 con deliberazione consiliare n. 10 del 27/03/2017 e che sono state confermate anche per l'esercizio 2018 e 2019.

Lo stanziamento dell'IMU è iscritto in bilancio, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 68/2014, al netto della quota trattenuta dallo Stato per il finanziamento

del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) pari a €. 1.994.180,00 = (dato provvisorio Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale – al 17/01/2019).

TASI

Lo stanziamento della TASI è stato quantificato in €. 100.000,00, derivante dall'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille, introdotta per l'anno 2017 con deliberazione C.C. n. 11 del 27/03/2017, per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, confermata per l'anno 2018 e 2019.

TARI

Per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 5.035.678,00=, determinata sulla base del Piano finanziario 2019 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, unitamente alle tariffe della TARI per l'anno 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, confermato dall'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, verrà applicato nella misura deliberata dalla Città Metropolitana di Milano, trovando allocazione nelle partite di giro (Titolo 9/Entrata – Titolo 7/Spesa), in conformità a quanto disposto al punto 7.1 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - Allegato n. 4/2 al D.Lgs n. 118/2011.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e diritti sulle pubbliche affissioni;
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	1.120.000,00	970.000,00	970.000,00	1.150.000,00
Diritti pubbliche affissioni	35.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOSAP	364.957,40	305.000,00	300.000,00	300.000,00
Totale	1.519.957,40	1.295.000,00	1.290.000,00	1.470.000,00

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito dell'Imposta comunale sulla pubblicità è stato quantificato in €. 970.000,00=, in diminuzione rispetto alla previsione assestata 2018 in quanto si è tenuto conto della sentenza della Corte Costituzionale n.15/2018 che ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50% sull'imposta di pubblicità deliberate dai Comuni a partire dal 2013.

La legge 30 dicembre 2018, n. 145 ad oggetto "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*" che all'art.1 comma 919 ha previsto che " *A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per*

cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato"; la norma quindi ha previsto per i Comuni la possibilità di applicare la maggiorazione fino al 50% delle tariffe di base dell'imposta sulla pubblicità, ma non ha ripristinato integralmente la facoltà di aumento perché in base all'abrogato art.11, comma 10 della legge 449/1997, le superfici fino ad un metro quadrato potevano essere aumentate fino al 20%.

Anche la previsione del gettito dei diritti sulle pubbliche affissioni, pari a € 20.000,00= è stato adeguato alle riscossioni 2018.

Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il gettito della TOSAP (tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche) – è stato stimato in € 305.000,00, tenendo conto degli spazi di suolo pubblico occupati. La previsione ha tenuto conto del gettito del 2018 che è stato inferiore rispetto alla previsione

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	2.466.623,00	970.236,71	550.000,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00
TASI	0,00	0,00	200,00	500,00	5.000,00	10.000,00
TARSU/TARES/TARI	539.399,92	2.092.388,69	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOSAP	5.244,44	180,00	35.100,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	21.063,07	423,34	30.000,00	45.000,00	42.000,00	42.000,00
Totale	3.032.330,43	3.063.228,74	1.115.300,00	1.110.500,00	1.112.000,00	1.117.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			-	340.111,41	380.124,51	400.131,07

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	3.767.828,94	1.532.415,91	881.952,05
2018 (assestato)	12.761.400,00	9.733.719,00	3.027.681,00
2019	7.672.700,00	5.764.300,00	1.908.400,00
2020	6.742.700,00	1.200.000,00	5.542.700,00
2021	2.200.000,00	1.000.000,00	1.200.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	881.000,00	881.000,00	881.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE SANZIONI	951.000,00	951.000,00	951.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	436.056,60	487.056,60	513.007,77
Percentuale fondo (%)	45,85%	51,22%	53,94%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 881.000,00= per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- € 70.000,00= per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di G.C. n.19 del 31/01/2019 i proventi di cui all'art.208 (al netto del FCDE) sono stati destinati per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui all'art.208 del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010 per un importo pari a € 238.520,05=. Per le finalità di cui all' 142 del D.lgs.285/1992 la somma è stata vincolata al 100%.

La Giunta comunale con la deliberazione n.19/2019 ha destinato € 60.000,00= alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per € 228.673,10
- al titolo 2 spesa in conto capitale per € 44.750,27

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Canone di concessione impianti sportivi	126.000,00	104.570,00	104.570,00
Canoni ed altre prestazioni attive	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Affitti alloggi comunali e rimborso spese comunali	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	786.000,00	764.570,00	764.570,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	113.023,76	126.320,67	132.969,13
Percentuale fondo (%)	14,38%	16,52%	17,39%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2019
Asilo nido*	620.000,00	679.700,00	91,22%
Corsi extrascolastici	120.000,00	126.000,00	95,24%
Pasti anziani	33.000,00	88.500,00	37,29%
Mensa dipendenti	35.000,00	104.000,00	33,65%
Mensa scolastica	1.918.000,00	2.188.000,00	87,66%
Servizio assistenza domiciliare	32.000,00	244.000,00	13,11%
Impianti sportivi	126.000,00	352.985,00	35,70%
Trasporti funebri	52.000,00	61.020,00	85,22%
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali	24.000,00	38.100,00	62,99%
Totale	2.960.000,00	3.882.305,00	76,24%

* Servizi in concessione

L'organo esecutivo con deliberazione n. 18 del 31/01/2019, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 76,24%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	7.380.152,39	7.346.080,01	7.063.794,00	6.950.444,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	564.958,21	564.564,94	545.552,00	538.052,00
103	Acquisto di beni e servizi	22.017.778,38	21.167.792,78	21.178.042,00	20.882.695,86
104	Trasferimenti correnti	927.932,55	769.945,00	765.302,00	750.436,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	194.515,00	63.600,00	50.100,00	46.100,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.904.036,00	150.300,00	182.531,00	120.300,00
110	Altre spese correnti	1.327.882,22	2.398.552,95	1.970.469,00	2.037.294,14
	Totale	34.317.254,75	32.460.835,68	31.755.790,00	31.325.322,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 8.397.454,33=;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e

continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 519.751,78= La spesa a tempo determinato per l'anno 2019 è stata prevista per euro 340.782,35= coerente con il vincolo citato.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	7.821.205,99	6.941.951,00	7.034.794,00	6.921.444,00
Spese macroaggregato 103	19.401,60	29.605,00	29.605,00	29.605,00
Irap macroaggregato 102	498.218,57	441.308,00	443.852,00	436.352,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: riparto spese del personale Ufficio di Piano Distretto Sociale Est-Milano	58.628,17	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	8.397.454,33	7.462.864,00	7.558.251,00	7.437.401,00
(-) Componenti escluse (B)		535.223,78	444.183,78	323.333,78
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.397.454,33	6.927.640,22	7.114.067,22	7.114.067,22

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 8.397.454,33.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma previsti per gli anni 2019-2021 sono elencati nell'apposita sezione del DUP 2019-2021.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	196.187,66	80,00%	39.237,53	39.000,00	39.000,00	39.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	379.018,51	80,00%	75.803,70	-	-	-
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	-	-	-	-
Missioni	10.264,58	50,00%	5.132,29	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Formazione	49.210,00	50,00%	24.605,00	24.605,00	24.605,00	24.605,00
Totale	634.680,75		144.778,52	68.605,00	68.605,00	68.605,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'entità degli accantonamenti è stata effettuata utilizzando il secondo metodo di calcolo:

<i>Quota riscossione 2013 =</i>	$\frac{\text{riscossioni in conto competenza 2013} + \text{riscossioni in conto residui realizzate nel 2013}^*}{\text{accertamenti di competenza 2013}}$
	<small>*riscossioni in conto residui realizzate nel 2013 per qualsiasi anno precedente</small>
<i>Quota riscossione 2014 =</i>	$\frac{\text{riscossioni in conto competenza 2014} + \text{riscossioni in conto residui realizzate nel 2014}^*}{\text{accertamenti di competenza 2014}}$
	<small>*riscossioni in conto residui realizzate nel 2014 per qualsiasi anno precedente</small>
<i>Quota riscossione 2015 =</i>	$\frac{\text{riscossioni in conto competenza 2015} + \text{riscossioni in conto residui 2015 realizzate nel 2016}}{\text{accertamenti di competenza 2015}}$
<i>Quota riscossione 2016 =</i>	$\frac{\text{riscossioni in conto competenza 2016} + \text{riscossioni in conto residui 2016 realizzate nel 2017}}{\text{accertamenti di competenza 2016}}$
<i>Quota riscossione 2017 =</i>	$\frac{\text{riscossioni in conto competenza 2017} + \text{riscossioni in conto residui 2017 realizzate nel 2018}}{\text{accertamenti di competenza 2017}}$

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che l'art. 1, comma 509, della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha introdotto una gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Il comma 882 dell'art. 1 della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" prevedendo le seguenti percentuali obbligatorie per accantonamento FCDE:

- 2019 – almeno il 85 per cento
- 2020 – almeno il 95 per cento
- 2021 – il 100 per cento

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.843.178,00	489.720,75	489.720,75	-	1,82%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.346.730,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.342.220,00	677.216,75	677.216,75	-	12,68%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.469.600,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	43.001.728,00	1.166.937,50	1.166.937,50	-	2,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	33.532.128,00	1.166.937,50	1.166.937,50	-	3,48%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.469.600,00	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.968.466,00	551.611,37	551.611,37	-	2,05%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.151.695,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.717.890,00	756.889,31	756.889,31	-	16,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.722.800,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	40.560.851,00	1.308.500,68	1.308.500,68	-	3,23%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.838.051,00	1.308.500,68	1.308.500,68	-	3,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.722.800,00	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.203.466,00	580.643,55	580.643,55	-	2,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	974.227,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.453.890,00	796.725,59	796.725,59	-	17,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.242.900,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	34.874.483,00	1.377.369,14	1.377.369,14	-	3,95%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	32.631.583,00	1.377.369,14	1.377.369,14	-	4,22%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.242.900,00	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 – euro 144.431,95= pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 142.668,00= pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 140.624,14= pari allo 0,45% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	542.383,00	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	25.500,00	-	-
TOTALE	572.383,00	4.500,00	4.500,00

Si dà atto che:

- l'accantonamento per contenzioso pari a euro 542.383,00= riguarda il finanziamento parziale di n.2 debiti fuori bilancio ricevuti alla fine dell'anno 2018 e finanziati parzialmente dal fondo contenzioso accantonato nell'avanzo di amministrazione 2017;
- non sussistono necessità di accantonamenti a copertura di perdite di organismi partecipati, sulla base di quanto disposto dall'art.1, comma 552, della Legge n. 147/2013 e dall'art. 21, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016.

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa ammonta ad euro 80.000,00= e rientra nei limiti di cui all'art.166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2017	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
SEGRATE SERVIZI SRL	100%	1.178.315,00	-	-	-	-
CORE SPA	15%	6.074.675,00	-	-	-	-
CAP HOLDING SPA	1,8524%	729.782.591,00	-	-	-	-

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che sono stati adeguati alle disposizioni del suddetto decreto gli statuti delle società come di seguito specificato:

- Segrate Servizi S.p.A.(ora Segrate Servizi S.r.l) – deliberazione consiliare n. 39 del 20/07/2017;
- CORE – Consorzio Recuperi Energetici S.p.A. – deliberazione consiliare n. 5 del 20/02/2017;
- CAP HOLDING S.p.A. – deliberazione consiliare n. 49 del 19/12/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto, con delibera di CC n.4 del 17/12/2018 in data 17/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 10/01/2019 protocollo di ricevuta 0000237-10/01/2019-SC_LOM-T87C-A.;

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		126.040,74	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.469.600,00	7.722.800,00	2.242.900,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.866.700,00	1.200.000,00	1.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	49.950,27		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.778.891,01	6.522.800,00	1.242.900,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-

Le spese d'investimento previste nel triennio 2019-2021 sono finanziate senza ricorso ad indebitamento e gli investimenti (dettagliati nel Piano Opere pubbliche e Nota Integrativa) trovano copertura come da tabella che segue:

– segue tabella –

Mezzi propri	2019	2020	2021
<i>applicazione avanzo di amministrazione 2018 presunto</i>	126.040,74		
<i>Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale</i>	-		
contributo permesso di costruire			
Costo costruzione	6.542.700,00	6.342.700,00	2.200.000,00
Oneri urbanizzazione primaria	348.000,00	248.000,00	-
Oneri urbanizzazione secondaria	192.000,00	152.000,00	-
Standard qualitativo	560.000,00	-	-
Oneri urbanizzazione smaltimento rifiuti	30.000,00	-	-
Monetizzazioni	680.000,00	-	-
alienazione di beni	1.024.000,00	-	-
Sanzioni e oblazioni	50.000,00	-	-
saldo positivo delle partite finanziarie	-	-	-
Totale mezzi propri	9.552.740,74	6.742.700,00	2.200.000,00
Mezzi di terzi			
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
aperture di credito	-	-	-
contributi da amministrazioni pubbliche	-	-	-
contributi da imprese	-	37.200,00	0,00
contributi da famiglie	42.900,00	2.900,00	42.900,00
Totale mezzi di terzi	42.900,00	0,00	42.900,00
TOTALE RISORSE	9.595.640,74	7.722.800,00	2.242.900,00
<i>contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente (-)</i>	<i>-1.410.000,00</i>	<i>-1.200.000,00</i>	<i>-1.000.000,00</i>
<i>Rimborso anticipato mutui</i>	<i>-4.354.300,00</i>		
<i>10% proventi alienazioni destinato a rimborso prestiti (-)</i>	<i>-102.400,00</i>		
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	3.728.940,74	6.522.800,00	1.242.900,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati da considerarsi ai fini del calcolo dell'indebitamento complessivo

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
		Competenza Anno 2019	Competenza Anno 2020	Competenza Anno 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	29.565.382,95	26.682.630,39	26.843.178,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.187.764,04	1.286.812,16	1.346.730,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	5.866.114,73	6.112.103,32	5.342.220,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		36.619.261,72	34.081.545,87	33.532.128,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	3.661.926,17	3.408.154,59	3.353.212,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 (2)	(-)	86.762,30	70.712,81	57.543,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		3.575.163,87	3.337.441,78	3.295.669,21
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2018	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Si prende atto che, nell'ambito delle manovre finanziarie finalizzate al conseguimento degli obiettivi di cui al Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026 in corso, il Comune ha programmato di attuare, nel corso degli esercizi finanziari 2018 e 2019, una significativa operazione di riduzione del debito residuo, riferito a mutui precedentemente assunti con Istituti Bancari per il finanziamento della realizzazione di opere pubbliche ed attualmente in corso di ammortamento, al fine di perseguire l'alleggerimento della rigidità strutturale del bilancio a decorrere dall'esercizio 2018, per i seguenti importi:

- estinzione anticipata mutui esercizio 2018 euro 7.666.592,05= (delibera CC n.35 del 08/11/2018);
- estinzione anticipata mutui nel corso dell'esercizio 2019 euro 4.456.700,00=

Si prende altresì atto che, nel merito di tale operazione, è stata preventivamente interessata la competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti che ha formulato il proprio parere con deliberazione n. 372/2017/PAR del 20/12/2017, a cui si fa espresso rinvio.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	20.929.749,76	11.204.963,21	5.331.282,21	4.366.282,21
Nuovi prestiti (+)	-	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.058.194,50	1.416.981,00	965.000,00	989.000,00
Estinzioni anticipate (-)	7.666.592,05	4.456.700,00	-	-
Altre variazioni +/- (da sp)	-	-	-	-
Totale fine anno	11.204.963,21	5.331.282,21	4.366.282,21	3.377.282,21
Nr. Abitanti al 31/12	35.245	35.245	35.245	35.245
Debito medio per abitante	317,92	151,26	123,88	95,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	86.762,30	72.384,44	63.600,00	50.100,00	46.100,00
Quota capitale	2.426.065,36	2.058.194,50	1.416.981,00	965.000,00	989.000,00
Totale fine anno	2.512.827,66	2.130.578,94	1.480.581,00	1.015.100,00	1.035.100,00

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

- a) **Il parere favorevole espresso riguardo alla Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021 (Verbale n.2/2019)** che in conformità a quanto stabilito dal "Principio contabile applicato alla programmazione" - allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, enumera le previsioni delle Risorse e degli Impieghi riferite al triennio;
- b) **Riguardo alle previsioni di parte corrente del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021**, congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2017 e dei dati di pre-consuntivo 2018;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali
- c) **Riguardo alle previsioni per investimenti del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021:**
 - conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

- coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le relative fonti di finanziamento previste.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP)

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'art.13 della Legge n. 196/2009, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712-ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del positivo parere contabile espresso dal Dirigente in data 31/01/2019 ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 e dell'art.153, comma 4 dello stesso decreto;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'ORGANO DI REVISIONE

- ha verificato che il Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è stato redatto in coerenza al alla Nota di aggiornamento DUP 2019-2021, redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del Regolamento di Contabilità, dei Principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001, nonché dai Principi contabili applicati n.ri 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

ESPRIME

pertanto,

PARERE FAVOREVOLE sullo schema di Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 approvato dalla Giunta comunale n. 20 del 31/01/2019 e sui documenti allegati relativamente:

- all'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità del Comune, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- alla coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

nel presupposto che il Consiglio Comunale adotti le deliberazioni propedeutiche in materia tributaria e tariffaria di propria competenza.

L'ORGANO DI REVISIONE

rag. Andrea Giuseppe Maria BUSNELLI – Presidente (firma digitale)

dott. Adalberto Adriano MINAZZI – componente (firma digitale)

dott.ssa Clara STERLI – componente (firma digitale)